



Notaio
Giovanni Aricò

Repertorio n. 61400

Raccolta n. 15115

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Il ventotto settembre duemilaventidue (28 settembre 2022) in Reggio nell'Emilia, nel mio studio in Piazza Martiri del 7 Luglio n.3.

Innanzitutto a me Dott. GIOVANNI ARICO' Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto Notarile di Reggio nell'Emilia, con sede in Reggio nell'Emilia, si costituisce il sig.:

- MIRABILE ROBERTO, nato a Reggio Emilia il 16 gennaio 1966, il quale interviene al presente atto in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'associazione:

"LA CAMELLA BUONA - ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA PEDOFILIA", con sede in Reggio Emilia, via Monte San Michele n. 3, Codice Fiscale e Partita IVA 91072850356; dom.to presso la sede dell'Associazione; (costituita con atto per Notaio G. Aricò di Reggio Emilia in data 14 gennaio 1997, Rep. n. 1700/88, reg. a Reggio Emilia il 20 gennaio 1997 al n. 283, modificata con verbale in data 10 gennaio 2005 reg.to a Reggio Emilia il 17 gennaio 2005 al n. 385/52 e con mio verbale in data 6 luglio 2017, Rep. 57111/12331 reg.to a Reggio Emilia in data 11 luglio 2017 al n. 9797); Registro regionale del volontariato n. 4670/14485 del giorno 8 settembre 1997;

della cui identità personale io Notaio sono certo.

Il sig. Mirabile Roberto, nella qualità, mi dichiara che è qui riunita in questo giorno alle ore diciassette e minuti trenta l'Assemblea della indicata Associazione, convocata ai sensi dell'art. 11) dello Statuto, in questo giorno ed ora, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Adeguamento dello statuto dell'associazione secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 3 Luglio 2017, n. 117;

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo sig. Mirabile Roberto, concordemente designato dagli intervenuti il quale,

CONSTATATO

- che l'assemblea è stata convocata nei termini nelle forme e nei termini previsti dallo Statuto associativo;

- che sono presenti in proprio o per delega regolarmente acquisita agli atti dell'Associazione gli associati sig.ri:

* Esso Presidente sig. Mirabile Roberto;

* Romeo Giulietta, nata a Vicenza il 4 novembre 1970, domiciliata in Reggio nell'Emilia alla via A. Bartoli n. 4;

* Orazio Cassiani nato a Bari il 13 agosto 1972, dom.to a Reggio nell'Emilia in Via A. Bartoli n. 4;

* Pillozzi Anna Maria, nata ad Alatri (FR) il 12 maggio 1983, domiciliata in Acuto (FR) via Vittorio Emanuele n. 102; (presente per delega)

* Ticconi Paola, nata a Acuto (FR) il 26 gennaio 1959, domiciliata ivi in via del Colle n. 26; (presente per delega)

* Longo Gianna, nata a Anagni (FR) il 24 marzo 1979, domiciliata in Acuto (FR), Via A. Longo n.6; (presente per delega)

- che dunque sono presenti i 6/7 (sei settimi) degli associati;

- che del Consiglio Direttivo sono presenti: esso Presidente e la sig.ra Romeo Giulietta; assente giustificata la sig.ra Pillozzi Anna Maria;

**REGISTRATO
A REGGIO EMILIA**

il 04/10/2022

al n. 15648

per €. 200,00

- che non è istituito il Collegio dei Revisori dei Conti;

DICHIARA

- l'assemblea regolarmente costituita ed idonea a deliberare sulle materie all'ordine del giorno;

- di aver dunque verificato la regolarità della costituzione dell'assemblea e di essersi accertato dell'identità e della legittimazione dei presenti.

Il Presidente, premessa una breve relazione sull'andamento dell'attività dell'associazione, passa a trattare il primo ed unico punto all'ordine del giorno informando brevemente gli associati delle novità introdotte dalla nuova normativa (D. Lgs n.117/2017 – Codice del Terzo Settore) e facendo presente che le associazioni già iscritte al Registro Regionale del Volontariato per mantenere l'iscrizione e per poi passare di diritto nell'ambito del Registro Unico degli Enti del Terzo Settore, devono modificare il proprio statuto in base alle prescrizioni introdotte dal Codice del Terzo Settore. Tali norme prevedono anche l'integrazione dell'acronimo ODV (art. 32 CTS) nella denominazione sociale.

Il Presidente dà lettura delle nuove norme statutarie redatte secondo le indicazioni del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Indi, il Presidente mostra e illustra all'Assemblea il nuovo testo dello statuto dell'associazione, redatto conformemente al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117. Dichiara altresì che l'associazione intende, contestualmente all'adeguamento statutario proposto, conseguire la personalità giuridica mediante la procedura prevista dall'art. 22 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e dell'art.18 del DM n. 106/2020 ed all'uopo consegna a me Notaio la documentazione prevista dalla citata normativa ed in particolare la relazione di stima redatta dal Dott. Stefano Ficarelli, nato a Reggio nell'Emilia il 3 aprile 1963 giurata in data 19 settembre 2022 dalla quale risulta la consistenza del patrimonio dell'associazione che si allega sub. **A**).

Al riguardo io Notaio attesto che il patrimonio minimo risultante dalla citata relazione non è inferiore a quello previsto dal citato articolo 22 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e che sussistono le condizioni previste dalla legge per l'iscrizione al RUNTS.

Invita pertanto l'assemblea a deliberare su quanto sopra proposto.

L'Assemblea, udita la relazione del Presidente, all'unanimità

DELIBERA

a) di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore e pertanto di procedere all'iscrizione dell'associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con l'acronimo di "ODV";

b) di adottare il testo di statuto che si allega al presente verbale sotto la lettera **B**), testo che viene approvato nella sua interezza ed articolo per articolo;

c) di delegare il Presidente del Consiglio Direttivo a provvedere a tutte le pratiche relative all'iscrizione nel RUNTS;

d) di conferire al Presidente del Consiglio Direttivo ogni più ampia facoltà per l'esecuzione di tutto quanto sopra deliberato, delegandolo all'adempimento delle formalità e delle pratiche relative, con facoltà di apportare al presente atto e allo statuto tutte quelle modifiche di natura non sostanziale che fossero richieste dalle Autorità competenti, richiedendo l'esenzione dall'imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 117/2017. Il Presidente dichiara dunque che, con voto manifestato per alzata di ma-

no, sono state regolarmente adottate dall'assemblea le delibere di cui sopra.

Null'altro essendovi su cui deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente dichiara chiusa l'assemblea mentre sono le ore diciotto.

Le spese del presente atto sono a carico dell'associazione.

Allo scopo di provvedere agli adempimenti pubblicitari, il costituito dichiara che l'ente è proprietario degli immobili individuati al Catasto come segue:

FABBRICATI

REGGIO EMILIA

Catasto dei Fabbricati del Comune di Reggio nell'Emilia:

Foglio 135, p.lla 138, sub. 31, P.1, Zc.1, cat. A/2 classe 1 vani 3, Superficie Catastale Totale mq. 64, Totale escluse aree scoperte mq. 64, Rendita Euro 263,39 – proprietà 100/100 (cento centesimi)

CIVITACAMPOMARANO (CAMPOBASSO)

Catasto dei Fabbricati del Comune di Civitacampomarano:

Foglio 21, p.lla 473, sub.2, P.T-1-2, cat. A/6 classe 4, vani 3,5 Superficie Catastale Totale mq. 86, Totale escluse aree scoperte mq. 86, Rendita Euro 52,42 – Proprietà quota 1/5 (un quinto)

Foglio 21, p.lla 501, sub.1, P.T, cat. C/6, classe 1, mq. 11 Rendita Euro 13,07 – Proprietà quota 1/5 (un quinto)

CASTROREALE (MESSINA)

Catasto dei Fabbricati del Comune di Castoreale:

Foglio 47, p.lla 667, P.T-S1-1, cat. A/6, classe 3, vani 5, Superficie Catastale Totale mq. 96, Totale escluse aree scoperte mq. 91, Rendita Euro 46,48 – Proprietà quota 75/300 (settantacinque trecentesimi)

Foglio 47, p.lla 3115, P.T, cat. C/2 classe 3, mq 33, superficie catastale mq. 49, Rendita Euro 22,16 – Proprietà quota 3/12 (tre dodicesimi)

TERRENI

CIVITACAMPOMARANO (CAMPOBASSO)

Catasto Terreni del Comune di Civitacampomarano:

Foglio 14 particelle 362, 363, 367, 986, 988 con Reddito dominicale euro 2,92 – proprietà quota 1/5 (un quinto);

Foglio 21 particelle 843 con Reddito dominicale euro 0,65 – proprietà 1/5 (un quinto);

Foglio 23 particelle 709, 711 con Reddito dominicale euro 6,40 – proprietà 1/5 (un quinto)

LUPARA (CAMPOBASSO)

riportato al Catasto Terreni del Comune di Lupara:

Foglio 8 particelle 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 160, 218 con Reddito dominicale euro 107,25 – proprietà quota 1/5 (un quinto)

Foglio 13 particella 28 con Reddito dominicale euro 5,61 – proprietà quota 1/5 (un quinto)

CASTROREALE (MESSINA)

riportato al Catasto Terreni del Comune di Castoreale

Foglio 47 particelle 2110 con Reddito dominicale euro 1,17 – proprietà quota 3/12 (tre dodicesimi)

Foglio 47 particelle 2111 con Reddito dominicale euro 0,05 – proprietà quota 51/300 (cinquantuno trecentesimi)

Foglio 47 particelle 2112 con Reddito dominicale euro 0,31 – proprietà quo-

ta 3/12 (tre dodicesimi)

Foglio 47 particelle 2113 con Reddito dominicale euro 0,66 – proprietà quota 51/300 (cinquantuno trecentesimi).

Il comparante mi dispensa dalla lettura degli allegati dichiarando di averne piena ed esatta conoscenza.

Richiesto

io Notaio ho redatto il presente atto del quale ho dato lettura in assemblea, al costituito che, pienamente approvandolo, con me Notaio lo sottoscrive alle ore *diciotto e minuti dieci*.

Consta di 2 (due) scritti con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed integrati di mia mano per 8 (otto) facciate fin qui.

FIRMATO: ROBERTO MIRABILE - GIOVANNI ARICO' NOTAIO SIGILLO

ALLEGATO A) AL REP. N. 61400/15115

PERIZIA SUL VALORE DEL PATRIMONIO MINIMO PER LA TRASFORMAZIONE DA
ASSOCIAZIONE CON PERSONALITA' GIURIDICA IN ASSOCIAZIONE ETS (ENTE
DEL TERZO SETTORE) CON PERSONALITA' GIURIDICA

PERIZIA EX ART. 22 COMMA 1BIS CODICE DEL TERZO
SETTORE (Dlgs 117/2017) ED ART. 17 DM 106/2020

LA CARMELLA BUONA

ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA PEDOFILIA

Via Monte San Michele 3 – Reggio Emilia (RE)

Cod.Fisc. 91072850356

Registro regionale del volontariato n. 4670/14485 del giorno

08/09/1997

alla data del 30 GIUGNO 2022

INDICE ANALITICO

I) PREMESSA e finalità della valutazione

II) ASSOCIAZIONE DA VALUTARE:

- cronistoria e dati identificativi
- attività svolta
- la struttura amministrativo-contabile, le scritture e la documentazione raccolta
- sintesi dei dati patrimoniali ed economici dell'ultimo periodo
- alcuni dettagli sui dati patrimoniali principali
- i dati di bilancio negli schemi previsti dalla normativa per gli ETS
- i dati patrimoniali presi a riferimento



[Handwritten signature]
1

III) I CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

- la valutazione con il metodo patrimoniale semplice;

IV) LA VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DELLA ASSOCIAZIONE

- la valutazione patrimoniale analitica con il metodo patrimoniale semplice
- conclusione: il valore del patrimonio al 30 GIUGNO 2022

I) PREMESSA

Il sottoscritto Dott. Stefano Ficarelli, nato a Reggio Emilia (RE) il 03/04/1963 e residente a Gonzaga (MN) Via L. Pirandello 7/bis, con studio professionale in Gonzaga (MN), Via Principe Santo, 5/c – Cod.Fisc.: FCR SFN 63D03 H223Q, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Mantova al numero di iscrizione 241/A nonché al Registro dei Revisori Legali al numero 23.718 come da DM 12.04.1995 pubblicato su Gazzetta Ufficiale n. 31-bis del 24.04.1995;

premesso

di aver ricevuto dal sig. **ROBERTO MIRABILE** legale rappresentante della associazione LA CAMELLA BUONA - associazione con sede in Reggio Emilia (RE) via Monte San Michele 3 e con cod. fisc. 91072850356, l'incarico di procedere alla relazione di perizia ex art. 22 comma 1-bis del Codice del Terzo Settore ai fini della definizione del patrimonio netto per verificare se sia superiore al limite minimo per ottenere la personalità giuridica ai fini anche dell'iscrizione al RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore);

dichiara

di essere in grado di redigere la presente relazione di stima del Patrimonio netto alla data del 30.06.2022 da quantificarsi se superiore o uguale al limite di legge (art. 22 comma 1bis del dlgs 117/2017), contenente la descrizione dei beni appartenenti alla associazione, il valore a ciascuno di essi attribuito ed i criteri di valutazione singolarmente seguiti, con la finalità di stabilire il valore del Patrimonio netto **ragionevolmente** attribuibile all'associazione nella sua interezza e che costituisca la base per la trasformazione dell'associazione in ente ETS con personalità giuridica iscrivibile al RUNTS.

Lo scrivente ritiene opportuno precisare di aver eseguito la valutazione dei beni associativi alla data del 30.06.2022 dopo aver compiuto i rilievi, assunte le informazioni ritenute opportune ed eseguito il controllo dei dati contabili per la compilazione della situazione patrimoniale alla data medesima, utilizzando i dati delle situazioni patrimoniali ed economiche fornite e riferite ad un rendiconto al 31.12.2020 e ad un più strutturato bilancio di verifica al 31.12.2021 e da ultimo da una situazione contabile aggiornata alla data del 30.06.2022.



Con il legale rappresentante della associazione sono state messe a punto le richieste documentali, le metodologie di verifica e di controllo, nonché individuate le persone della cui collaborazione il sottoscritto perito si sarebbe avvalso per lo svolgimento del lavoro.

Sono state inoltre assunte informazioni in merito alla inesistenza di cause di lavoro, contrattuali e/o pendenze di ordine civile e fiscale in corso, tali che potessero creare potenziali sopravvenienze passive e passività non riflesse nella situazione patrimoniale di riferimento.

Sono state infine assunte informazioni generali con riferimento al settore in cui opera la associazione.

II) L'ASSOCIAZIONE DA PERIZIARE LIMITATAMENTE AL VALORE DEL PATRIMONIO NETTO

Cronistoria e dati identificativi

La associazione **LA CAMELLA BUONA** con sede legale in Reggio Emilia (RE) via Monte San Michele 3 è iscritta al registro regionale del volontariato al n. 4670/14485 del giorno 08/09/1997.

Attività svolta

L'associazione svolge la propria attività a sostegno delle famiglie e dei bambini e si prefigge di contrastare il vergognoso fenomeno della pedofilia.

La struttura amministrativo-contabile, le scritture contabili e la documentazione raccolta.

La contabilità è tenuta nel rispetto della contabilità ordinaria – così come prevede la normativa civilistica - mediante la tenuta del libro giornale e dei registri correlati. Dalle situazioni contabili acquisite – dalle quali emerge nel corso dell'anno 2021 e nei primi sei mesi dell'anno 2022 un rafforzamento del dato patrimoniale.

Sintesi dei principali dati patrimoniali ed economici dell'ultimo periodo e della situazione al 30.06.2022.

I dati associativi possono essere così riassunti (il dato al 31.12.2021 come i dati al 30.06.2022 sono ricavati da un bilancio di verifica contabile).

Si evidenzia che il patrimonio netto contabile iniziale al 30.06.2022 differisce rispetto al patrimonio netto al 31.12.2021 per euro 398. Tale fattore è ricondotto ad un giroconto contabile di pari importo ed imputabile al saldo Irap 2021 contabilizzato il 01.01.2022 in quanto il bilancio 2021 è già stato approvato. Il comportamento tenuto è conforme ai principi contabili.



 3

DATI PATRIMONIALI

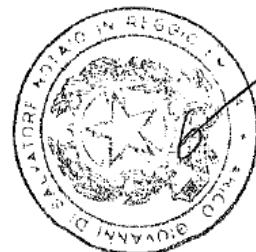
ATTIVO	30/06/2022	31/12/2021
	(**)	
A) crediti vs. soci		
B) IMMOBILIZZAZIONI	111.876	111.876
B I) Immobilizzazioni immateriali		
B II) Immobilizzazioni materiali	111.876	111.876
B III) Immobilizzazioni finanziarie		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	195.564	194.172
C I) Rimanenze		
C II) Crediti	170	79
1) verso clienti		
4-bis) crediti tributari	159	78
5) verso altri	11	1
C III) Attività finanziarie	5.000	5.000
C IV) Disponibilità liquide	190.394	189.093
D) Ratei e risconti		
TOTALE ATTIVO	307.440	306.048
PASSIVO	30/06/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto	190.757	191.104
- Patrimonio netto	190.706	116.663
- Risultato esercizio	51	74.441
B) Fondi per rischi ed oneri		
C) Trattamento di fine rapporto		
D) DEBITI	116.683	114.944
4) verso banche	107.111	110.887
- entro 12 mesi	7.899	6.961
- oltre 12 mesi	99.212	103.926
5) verso altri finanziatori		
7) verso fornitori	1.536	
12) debiti tributari	327	526
13) debiti vs. istituti prev. e sic. sociale	1.884	1.070
14) altri debiti	5.824	2.461
E) Ratei e risconti	0	
TOTALE PASSIVO	307.440	306.048



DATI ECONOMICI

CONTO ECONOMICO	30/06/2022	31/12/2021
	(**)	
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	104.013	274.213
A 1) ricavi delle vendite		
2) variazione delle rimanenze		
3) variazione dei lavori in corso		
4) incrementi delle immobilizz.		
5) altri ricavi e proventi	104.013	274.213
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	102.838	195.936
6) per materie prime	2.791	7.695
7) per servizi	60.780	128.249
8) per godimento beni di terzi	26.460	41.177
9) per il personale	10.654	15.938
10) ammortamenti e svalutazioni		1.704
11) variazione delle rimanenze		
12) accantonamento per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	2.153	1.172
DIFFERENZA VALORE-COSTO PRODUZ.	1.175	78.278
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.124	-3.837
15) proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanz.	-1.124	-3.837
17 bis) utile perdite su cambi		
D) RETTIFICHE DI VALORE		
E) PROVENTI E ONERI STRAORD.	0	
Risultato prima delle imposte	51	74.441
22) imposte		
25) Utile o perdita	51	74.441
(-) a dedurre proventi straordinari	0	0
Utile normalizzato	51	74.441

(**) dati riclassificati in base a bilancio di verifica al 30.06.2022



[Handwritten signature]

I valori economico patrimoniali evidenziano sostanzialmente i seguenti aspetti fondamentali riferiti all'anno 2021 e sostanzialmente replicabili anche al 30.06.22:

- a) L'associazione alla data del 31.12.2021 aveva un patrimonio netto di euro 191.104 comprensivo di un avanzo di gestione dell'anno pari ad euro 74.441;
- b) L'associazione è proprietaria e/o comproprietaria di alcuni immobili;
- c) L'associazione ha in essere un finanziamento bancario oltre a saldi attivi bancari e/o postali;

Ai fini della valutazione complessiva dell'impresa, è opportuno soffermarsi sui citati punti.

L'ASSOCIAZIONE HA UN PATRIMONIO NETTO CONTABILE DI EURO 191.104 AL 31/12/2021.

L'associazione, in base ai dati contabili riferiti all'anno 2021 ed emergenti da una contabilità tenuta nel rispetto dei principi di legge ossia libro giornale e partitari con rilevazione cronologica degli accadimenti, detiene quale differenza tra totale attivo e totale passivo un patrimonio netto complessivo di euro 191.104. La composizione degli aggregati è essenzialmente riconducibile, per l'attivo alla proprietà di immobili ed a saldi attivi bancari, mentre per il passivo è essenzialmente caratterizzato da debiti di lungo termine verso il sistema bancario per finanziamenti richiesti. Su tali voci verrà concentrata l'attenzione principale per poter poi arrivare a definire ragionevolmente il patrimonio netto dell'ente al 30 giugno 2022.

L'ASSOCIAZIONE E' PROPRIETARIA DI ALCUNI BENI IMMOBILI;

Gli immobili posseduti ed espressi a bilancio al netto delle quote di ammortamento ammontando ad euro 111.876. In realtà il valore al lordo dei fondi di rettifica è pari ad euro 113.580,00 (centotredicimilacinquecentottanta/00) di cui almeno euro 105.000 (centocinquemila/00) quale prezzo di acquisto di un appartamento posto in Reggio Emilia (RE) in via Monte San Michele n.6/1 e catastalmente registrato al foglio 135 particella n. 138 sub. 31 al piano primo, atto di acquisto effettuato in data 28 luglio 2021 con Rogito notarile dr. Giovanni Aricò.

L'acquisto dell'immobile è stato effettuato contraendo finanziamento ipotecario con Banca Monte dei Paschi di Siena di nominali euro 84.000 (ottantaquattromila/00) e corrispondente all'80% del prezzo di acquisto, percentuale del resto in linea con la prassi bancaria riferita ai mutui fondiari.

La differenza di euro 8.580 (euro 113.580 - 105.000), è afferente anche alla valorizzazione di quote di possesso di altri immobili e terreni rinvenuti anche dalla consultazione della banca dati dell'Agenzia Entrate.

Infatti l'associazione detiene nel complesso queste unità immobiliari:

FABBRICATI

REGGIO EMILIA (RE)

Appartamento cat. A/2 classe 1 di 3 vani – rendita € 263,39 – **proprietà 100%**

CIVITACAMPOMARANO (CAMPOBASSO)

Immobile cat. A/6 classe 4 di 3,5 vani – rendita 52,42 – **Proprietà 1/5**

Immobile cat. C/6 classe 1 di 11 mq – rendita 13,07 – **Proprietà 1/5**

CASTROREALE (MESSINA)

Immobile cat. A/6 classe 3 di 5 vani – rendita 46,48 – **Proprietà 75/300** ✓



Immobile cat. C/2 classe 3 di 33 mq – rendita 22,16 – **Proprietà 3/12**

TERRENI

CIVITACAMPOMARANO (CAMPOBASSO)

Terreno a Civitacampomarano foglio 14 particelle 362,363,367,986,988 con Reddito dominicale euro 2,92 – **proprietà 1/5**;

Terreno a Civitacampomarano foglio 21 particelle 843 con Reddito dominicale euro 0,65 – **proprietà 1/5**;

Terreno a Civitacampomarano foglio 23 particelle 709,711 con Reddito dominicale euro 6,40 – **proprietà 1/5**

LUPARA (CAMPOBASSO)

Terreno a Lupara foglio 8 particelle 41,42,43,44,45,46,47,160,218 con Reddito dominicale euro 107,25 – **proprietà 1/5**

Terreno a Lupara foglio 13 particelle 28 con Reddito dominicale euro 5,61 – **proprietà 1/5**

CASTROREALE (MESSINA)

Terreno a Castoreale foglio 47 particelle 2110 con Reddito dominicale euro 1,17 – **proprietà 3/12** ✓

Terreno a Castoreale foglio 47 particelle 2111 con Reddito dominicale euro 0,05 – **proprietà 51/300**

Terreno a Castoreale foglio 47 particelle 2112 con Reddito dominicale euro 0,31 – **proprietà 3/12**

Terreno a Castoreale foglio 47 particelle 2113 con Reddito dominicale euro 0,66 – **proprietà 51/300** ✓

In merito alla valorizzazione complessiva dei beni immobili, si ritiene che gli stessi siano adeguatamente esposti in contabilità.

L'ASSOCIAZIONE HA IN ESSERE FINANZIAMENTI BANCARI;

L'ente, come già evidenziato nel precedente punto, ha contratto nell'anno 2021 un mutuo ipotecario di nominali euro 84.000. Inoltre sempre nello stesso anno ha richiesto ed ottenuto un finanziamento Covid con pre-ammortamento di un anno fino al 30.06.23 e con garanzia dello Stato di nominali euro 30.000. Sempre nell'anno 2021 sono state puntualmente corrisposte le rate del finanziamento ipotecario come da piano di ammortamento per complessivi euro 3.112,68 oltre ad interessi.

Il debito bancario riferito a finanziamenti risulta correttamente contabilizzato per complessivi euro 110.887,32.

In merito ai saldi bancari attivi, gli stessi hanno trovato riscontro con i rispettivi estratti conto di periodo.

I DATI DI BILANCIO IN BASE ALLA NORMATIVA ETS (Ente del Terzo Settore)

Al fine di allineare i dati contabili non solo ai principi contabili delle imprese ma anche agli schemi di bilancio ed ai principi contabili specifici per gli enti del terzo settore, si è proceduto ad una riclassificazione finalizzata a definire che indipendentemente dagli schemi adottati, il valore del patrimonio netto non differisce.



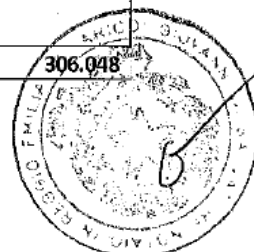
[Handwritten signature] 7

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	30/06/2022	31/12/2021
A) Quote associative o apporti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
Totale	-	-
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) terreni e fabbricati	111.876	111.876
2) impianti e macchinari		
3) attrezzature		
4) altri beni		
5) immobilizzazioni in corso		
Totale	111.876	111.876
III - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) partecipazioni in:		
c) altre imprese		0
Totale immobilizzazioni	111.876	111.876
C) Attivo circolante:		
I-Rimanenze:		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
Totale	-	-
II - Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti		
2) verso associati e fondatori		
3) verso enti pubblici		
9) crediti tributari	159	78
10) da 5 per mille		
11) imposte anticipate		
12) verso altri	11	1
Totale	170	79
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) altri titoli	5.000	5.000
Totale	5.000	5.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	188.624	186.008
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	1.770	3.085
Totale	190.394	189.093
Totale attivo circolante	195.564	194.172
D) Ratei e risconti attivi		
TOTALE ATTIVO	307.440	306.048



PASSIVO	30/06/2022	31/12/2021
A) Patrimonio netto:		
I - Fondo di dotazione		
II - Patrimonio vincolato		
1) riserve statutarie		
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
3) Riserve vincolate destinate da terzi		
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	190.706	116.663
2) Altre riserve		
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	51	74.441
Totale	190.757	191.104
B) Fondi per rischi ed oneri:		
1) per trattamento di quiscenza e obblighi similari		
2) per imposte, anche differite		
3) altri		
Totale	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
D) Debiti con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) debiti verso banche	107.111	110.887
2) debiti verso altri finanziatori		
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
4) debiti verso enti della stessarete associativa		
5) debiti per erogazioni liberali condizionate		
6) acconti		
7) debiti verso fornitori	1.536	
8) debiti verso imprese controllate e collegate		
9) debiti tributari	327	526
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.884	1.070
11) debiti verso dipendenti e collaboratori		
12) altri debiti	5.824	2.461
Totale	116.683	114.944
E) Ratei e risconti passivi		
TOTALE PASSIVO	307.440	306.048



[Handwritten signature] 9

RENDICONTO GESTIONALE					
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	Eserc. Anno 30.06.2022	Eserc. Anno 2021	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	Eserc. Anno 30.06.2022	Eserc. Anno 2021
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.791	7.695	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori		
2) Servizi	60.780	128.249	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi	26.460	41.177	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale	10.654	15.938	4) Erogazioni liberali	60.096	173.741
5) Ammortamenti		1.704	5) proventi del 5 per mille		30.607
6) Accantonamenti per rischi ed oneri			6) Contributi da soggetti privati		
7) Oneri diversi di gestione	2.277	5.009	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
8) Rimanenze iniziali			8) Contributi da enti pubblici		
			9) Proventi da contratti con enti pubblici		
			10) Altri ricavi, rendite e proventi	43.917	69.865
			11) Rimanenze finali		
Totale	102.962	199.772	Totale	104.013	274.213
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	1.051	74.441
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività raccolta fondi		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0	0
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi			2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale					
5) Ammortamenti					
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	1.000				
7) Altri oneri					
Totale	1.000	-	Totale	-	-
Totale oneri e costi	103.962	199.772	Totale proventi e ricavi	104.013	274.213
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	51	74.441
			Imposte		
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	51	74.441



I DATI PATRIMONIALI PRESI A RIFERIMENTO PER LA PERIZIA

In considerazione del fatto che il sottoscritto deve esprimersi sul rispetto del limite minimo del patrimonio netto dell'associazione LA CAMELLA BUONA alla data del 30.06.2022 per permettere all'ente di trasformarsi in ETS con personalità giuridica e con relativa iscrizione al Runts, i dati patrimoniali riferiti alla predetta data come da bilancio di verifica ricevuto, sono riclassificati ed esposti in modo sintetico nel seguente prospetto:

ATTIVO	30/06/2022	rettifiche	30/06/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI	111.876	- 852	111.024
B I) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
B II) Immobilizzazioni materiali	113.580	-	113.580
B II) Fondi ammortamento	1.704	-852	-2.556
C) ATTIVO CIRCOLANTE	195.564	- 750	194.814
C I) Rimanenze	-	-	-
C II) Crediti	170	0	170
1) verso clienti	-	-	0
1) Fondo svalutaz. Crediti	-	-	0
4-bis) crediti tributari	159	-	159
5) verso altri	11	-	11
C III) Attività finanziarie	5.000	-750	4.250
C IV) Disponibilità liquide	190.394	-	190.394
D) Ratei e risconti			
TOTALE ATTIVO	307.440	- 1.602	305.838
PASSIVO	30/06/2022	rettifiche	30/06/22
A) Patrimonio netto	190.757	- 1.602	189.155
- Patrimonio netto	190.706	-	190.706
- Risultato esercizio	51	- 1.602	1.551
B) Fondi per rischi ed oneri			
C) Trattamento di fine rapporto			
D) DEBITI	116.683	-	116.683
4) verso banche	107.111	-	107.111
5) verso altri finanziatori	-	-	-
7) verso fornitori	1.536	-	1.536
12) debiti tributari	327	-	327
13) debiti vs. istituti prev. e sic. sociale	1.884	-	1.884
14) altri debiti	5.824	-	5.824
E) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE PASSIVO	307.440	- 1.602	305.838



[Handwritten signature] 11

Nella colonna rettifiche sono espresse le modifiche rispetto ai dati contabili ricevuti che il sottoscritto ha ritenuto opportuno considerare per adeguare meglio i dati contabili alla effettiva realtà.

Tra questi, la quota di ammortamento di periodo riferita ai beni posseduti oltre alla valutazione dei titoli (investimenti finanziari) posseduti, elementi non ancora contabilizzati.

Finalità della valutazione

La presente relazione è tesa a verificare se sia rispettato il requisito da parte dell'associazione LA CAMELLA BUONA di possedere almeno un patrimonio netto di euro 15.000 (quindicimila/00) per permettere all'ente di qualificarsi come associazione ETS con personalità giuridica ex art. 22 comma 1 bis del Codice del Terzo Settore.

Appurati i motivi che rendono necessaria la stesura della presente perizia, si ritiene opportuno proseguire ora nella valutazione del patrimonio sociale, esponendo di seguito:

- i criteri di valutazione adottati;
- la descrizione dei beni e gli specifici criteri di valutazione adottati.
- il valore del patrimonio netto al 30.06.2022.

III) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione con il metodo patrimoniale semplice.

Il criterio di valutazione che la dottrina più accreditata ritiene maggiormente indicato per la determinazione del "capitale economico" delle aziende risulta essere, generalmente, quello "misto patrimoniale reddituale" con stima autonoma dell'avviamento. Le altre metodologie, basate sui flussi reddituali o finanziari, o su valutazioni di tipo patrimoniale complesso, vengono generalmente utilizzate quale strumento di verifica del risultato ottenuto con il metodo "misto".

Nella valutazione di aziende caratterizzate da una concreta ed efficiente struttura produttiva, tale metodologia offre infatti risultati apprezzabili ma, soprattutto, privi dei margini di discrezionalità che gli altri metodi assegnano invece al perito estimatore. Appare quindi di tutta evidenza come la metodologia utilizzata sia quella che garantisce un risultato il più possibile "oggettivo", riducendo largamente ogni possibile margine di arbitrio.

Più in generale, nei casi in cui il valore assunto dal complesso aziendale, valutato con criteri strettamente patrimoniali, risulta inferiore rispetto a quello stimato invece con criteri reddituali, deriva che molto probabilmente il capitale economico (convenzionalmente definito **W**) differisce rispetto al valore patrimoniale (**K**) per effetto della presenza di un avviamento positivo (goodwill), ovvero di un avviamento negativo (badwill). Tale differenziale tende a quantificare, infatti, proprio il maggiore o minore valore assunto dai beni autonomamente valutati rispetto alla capitalizzazione della capacità di produrre reddito riconosciuta al complesso aziendale.

Il valore dell'azienda viene quindi spesso determinato (soprattutto nella esperienza professionale italiana) sommando l'avviamento al valore patrimoniale "semplice" e determinando il "goodwill" autonomamente, sulla base della attualizzazione dei



sovraredditi, su un orizzonte temporale adeguato al settore ed al tipo di azienda oggetto di stima.

L'avviamento viene generalmente calcolato nei seguenti modi:

$$\text{AVVIAMENTO} = (R-i'K) / i$$

nel caso in cui si intenda determinare l'avviamento per capitalizzazione dei sovraredditi medi attesi su un orizzonte temporale illimitato, ovvero

$$\text{AVVIAMENTO} = (R-i'K) \times a_n^i$$

nel caso in cui si intenda determinare l'avviamento per attualizzazione dei sovraredditi medi attesi su un orizzonte temporale limitato.

In entrambe le formule, il significato dei diversi simboli è il seguente:

R = reddito medio atteso;

i' = tasso di redditività medio normale, riferibile sia al "settore" che alla specifica realtà dell'impresa;

K = capitale netto "rettificato";

a_n^i = valore attuale della rendita unitaria annuale posticipata per "n" anni al tasso "i";

n = anni costituenti l'orizzonte temporale limitato di manifestazione dell'avviamento;

i = tasso di attualizzazione del sovrareddito.

Ciò premesso, tuttavia poiché l'associazione di fatto non svolge attività di natura commerciale, si ritiene non sia possibile procedere alla stima di un valore di avviamento solitamente tipico per le imprese e/o per quei soggetti che svolgono attività commerciali. Poiché l'associazione non è titolare di p.iva, la stessa deve limitarsi a svolgere le sole attività di natura istituzionale o meglio di "interesse generale" così come dispone la normativa sul Terzo Settore.

Per tale motivo, ai fini della presente perizia non verrà conteggiato alcun avviamento.

La valutazione con il metodo "patrimoniale semplice".

Come più sopra motivato, la valutazione si svolge attraverso due distinte fasi:

- a) una valutazione patrimoniale analitica;
- b) una autonoma determinazione dell'avviamento.

Vanno quindi innanzitutto analiticamente individuate, descritte, dettagliatamente elencate e valutate tutte le attività così come tutte le passività, con le stime appropriate che le diverse poste esigono.

Il metodo "patrimoniale semplice" è sostanzialmente basato sul principio dell'espressione "a valori correnti" dei singoli componenti attivi e passivi che formano il patrimonio aziendale. Con specifico riferimento ai componenti attivi, il processo valutativo può fare riferimento solamente ai beni materiali e solo per cifre trascurabili, a taluni beni immateriali. Il tenere in considerazione anche quei beni immateriali, spesso non iscritti tra le attività, quali marchi, brevetti, know-how, l'immagine associativa, nonché quell'importantissimo fattore costituito dalle "risorse umane" di cui l'ente dispone anche

indirettamente, porterebbe il perito a caratterizzare la stima con un metodo patrimoniale "complesso", con obiettive difficoltà di valutazione che amplierebbero notevolmente la soggettività della perizia, stante le difficoltà di reperire dati oggettivi relativi a transazioni di beni immateriali analoghi.

Per tale ragione, ed al fine di ridurre e delimitare l'area di soggettività della stima medesima, si è deciso di applicare come punto di partenza il metodo "patrimoniale semplice", che richiede comunque un accurato esame di tutti gli aggregati di patrimonio, espressi a valori correnti e facendo riferimento ai soli beni materiali, che risultano dalla situazione patrimoniale contabile alla data del 31.12.2021 ed al 30.06.2022.

V) LA VALUTAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

La valutazione patrimoniale analitica con il metodo del patrimonio semplice.

Al fine di valutare il patrimonio sociale si è reso necessario procedere, innanzitutto, ad una valutazione del complesso dei beni intrinsecamente coordinati e potenzialmente idonei a produrre risultati economici e finalità d'interesse generale. La valutazione consiste, in definitiva, nella attribuzione di un valore al capitale economico dell'associazione a mezzo del quale opera l'ente stesso, intendendosi con l'espressione "capitale economico" quella entità che rappresenta "il valore" dell'associazione e che prescinde da una rappresentazione puramente contabile del suo patrimonio netto di bilancio. La migliore dottrina economico aziendale, quella italiana come pure quella di estrazione anglosassone, è concorde nell'affermare come l'obiettivo della stima dell'esperto debba consistere nella determinazione del "valore generale", di quel valore cioè che in normali condizioni di mercato può essere considerato congruo per il capitale di un'azienda o di una entità economica in genere, prescindendo dagli interessi delle parti in causa e della loro forza contrattuale. Tale principio può essere pure adattato alle perizie degli enti non commerciali in genere o in particolare delle associazioni che intendono aderire alla normativa ETS con iscrizione al RuntS.

La revisione si è svolta con una metodologia consistente nel controllo delle poste patrimoniali, tenendo conto della loro reale consistenza, nel contesto della specifica attività esercitata.

Per tutte le altre componenti finanziarie, sia attive che passive, si è proceduto ad una analisi sulla scorta dei documenti emessi e ricevuti e dei contratti che li hanno generati.

I **crediti** ed i **debiti** sono iscritti in bilancio al loro valore nominale, sono stati analizzati sulla base della documentazione rinvenuta presso l'associazione. La associazione per di più ha ritenuto non apporre accantonamenti specifici su crediti.

Per quanto riguarda infine le immobilizzazioni i relativi valori sono stati acquisiti al costo storico, al netto dei fondi di ammortamento per i beni strumentali.

Infine, il perito ha avuto formale assicurazione dal legale rappresentante, a seguito di espressa interrogazione, che tutte le attività e passività evidenziate nella situazione contabile sono di pertinenza dell'associazione e che non esistono altre voci attive e/o passive iscritte ed iscrivibili nella contabilità.



Valutazione del Patrimonio dell'associazione.

Per quanto specificato in precedenza, nessun tipo di valutazione è richiesto, in linea di principio, per i beni di natura finanziaria (cassa, banche, altri crediti e debiti): questi valori quindi sono stati assunti in base ai dati contabili netti.

La valutazione delle altre voci del patrimonio aziendale non ha portato ad ulteriori significative rettifiche, ivi comprese le immobilizzazioni tecniche.

L'associazione, al netto delle rettifiche è così rappresentabile:

ATTIVO	30/06/2022	rettifiche	30/06/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI	111.876	- 852	111.024
B I) Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
B II) Immobilizzazioni materiali	113.580	-	113.580
B II) Fondi ammortamento	1.704	-852	-2.556
C) ATTIVO CIRCOLANTE	195.564	- 750	194.814
C I) Rimanenze	-	-	-
C II) Crediti	170	0	170
1) verso clienti	-	-	0
1) Fondo svalutaz. Crediti	-	-	0
4-bis) crediti tributari	159	-	159
5) verso altri	11	-	11
C II) Attività finanziarie	5.000	-750	4.250
C IV) Disponibilità liquide	190.394	-	190.394
D) Ratei e risconti	-	-	-
TOTALE ATTIVO	307.440	- 1.602	305.838
PASSIVO	30/06/2022	rettifiche	30/06/22
A) Patrimonio netto	190.757	- 1.602	189.155
- Patrimonio netto	190.706	-	190.706
- Risultato esercizio	51	1.602	1.551
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-	-
C) Trattamento di fine rapporto	-	-	-
D) DEBITI	116.683	-	116.683
4) verso banche	107.111	-	107.111
5) verso altri finanziatori	-	-	-
7) verso fornitori	1.536	-	1.536
12) debiti tributari	327	-	327
13) debiti vs. Istituti prev. e sic. sociale	1.884	-	1.884
14) altri debiti	5.824	-	5.824
E) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE PASSIVO	307.440	- 1.602	305.838

Per effetto di quanto sopra espresso lo scrivente ritiene di considerare congruo, quale patrimonio netto rettificato, il patrimonio netto contabile come di seguito espresso:

PATRIMONIO NETTO DELL'ASSOCIAZIONE AL 30.06.2022:

 15

	30/06/2022	rettifiche	30/06/22
A) Patrimonio netto	190.757	- 1.602	189.155
-Riserve anni precedenti	190.706		190.706
-Risultato esercizio	51	- 1.602	1.551

Il Patrimonio netto dell'associazione al 30.06.2022 viene ragionevolmente definito in euro 189.155

Quest'ultimo valore può essere preso a riferimento per definire se sia o meno rispettato il requisito del possesso di un patrimonio netto almeno superiore al limite di euro 15.000 (quindicimila/00)

CONCLUSIONI: IL PATRIMONIO NETTO ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2022

Determinati gli elementi rilevanti ai fini della stima del capitale economico della associazione negli importi di seguito indicati:

A) valore patrimoniale semplice analiticamente determinato Euro **189.155**
B) avviamento Euro **0**

si giunge ad una ragionevole valutazione del patrimonio della associazione (A+B) di Euro **189.155**

Tale valore viene prudenzialmente arrotondato ad Euro **180.000**

SI ATTESTA, PERTANTO, CHE AI SENSI E PER LE FINALITA' DELLA SEGUENTE PERIZIA ED IN PARTICOLARE AI SENSI DELL'ART. 22 comma 1 bis del Codice del Terzo Settore e del successivo comma 4, il valore del patrimonio netto dell'associazione LA CAMELLA BUONA è superiore al limite minimo richiesto alle associazioni ETS per il mantenimento della personalità giuridica

Gonzaga Il. 18.09.2022



IL PERITO ESTIMATORE
(Dott. Stefano Ficarelli)

Allegati:
 copia bilanci di verifica al 31.12.21 e 30.06.22

BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Conto	Part.	Descrizione	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
13		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	113.580,00		113.580,00
13.01		TERRENI E FABBRICATI	113.580,00		113.580,00
13.01.03		Terreni agricoli	3.100,00		3.100,00
13.01.07		Fabbricati strumentali	110.480,00		110.480,00
15		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.000,00		5.000,00
15.05		TITOLI D'INVESTIMENTO ED AZIONI PROPRIE	5.000,00		5.000,00
15.05.51		Altri titoli d'investimento	5.000,00		5.000,00
27		CREDITI VARI	1,13		1,13
27.07		CREDITI VERSO IL PERSONALE	1,13		1,13
27.07.09		Personale c/arrotondamenti	1,13		1,13
31		DISPONIBILITA' LIQUIDE	189.093,04		189.093,04
31.01		BANCHE C/C E POSTA C/C	186.008,04		186.008,04
31.01.01		Banca c/c	186.008,04		186.008,04
	3	BANCA ANAGNI	9.503,31		9.503,31
	7	BANCA POSTA	661,93		661,93
	12	INTESA SAN PAOLO	6.527,23		6.527,23
	16	MPS CONTO 433	28.230,25		28.230,25
	16	MPS CONTO 602	141.095,32		141.095,32
31.03		CASSA	3.085,00		3.085,00
31.03.03		Cassa contanti	3.085,00		3.085,00
59		CONTI ERARIALI	78,00		78,00
59.07		ERARIO C/IMPOSTE	78,00		78,00
59.07.04		Erario c/cacconti IRAP	78,00		78,00
		Totale Attivita'	307.752,17		307.752,17

PASSIVITA'

Conto	Part.	Descrizione	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
41		CAPITALE E RISERVE	116.663,44		116.663,44
41.01		CAPITALE E RISERVE	116.663,44		116.663,44
41.01.50		Altre riserve	116.663,44		116.663,44
55		FINANZIAMENTI DI TERZI	110.887,32		110.887,32
55.03		MUTUI E FINANZIAMENTI	110.887,32		110.887,32
55.03.05		Finanzia medio/lungo termine bancari	110.887,32		110.887,32
59		CONTI ERARIALI	525,59		525,59
59.03		ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	525,59		525,59
59.03.01		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	484,81		484,81
59.03.03		Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	40,78		40,78
61		ENTI PREVIDENZIALI	1.070,01		1.070,01
61.01		ENTI PREVIDENZIALI	1.070,01		1.070,01
61.01.01		INPS dipendenti	565,00		565,00
61.01.05		INAIL dipendenti/collaboratori	43,00		43,00
61.01.51		Enti previdenziali o assistenziali vari	462,01		462,01
63		ALTRI DEBITI	2.461,11		2.461,11
63.07		DEBITI VERSO IL PERSONALE	2.461,11		2.461,11
63.07.01		Personale c/retribuzioni	2.459,96		2.459,96
63.07.07		Personale c/arrotondamenti	1,13		1,13
65		F.DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.703,70		1.703,70
65.03		FONDI AMMORTAMENTO FABBRICATI	1.703,70		1.703,70
65.03.03		F.do ammort.fabbricati strumentali	1.657,20		1.657,20
65.03.55		F.do ammort.altri terreni e fabbricati	46,50		46,50
		Totale Passivita'	233.311,17		233.311,17
		Utile del periodo	74.441,00		74.441,00
		Totale a pareggio	307.752,17		307.752,17

SEGUE

BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2021

CONTO ECONOMICO

COSTI

Conto	Part.	Descrizione	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
75		ACQUISTI DI BENI	4.675,12		4.675,12
75.01		ACQUISTI PER PRODUZ.DI BENI E PER RIVEND.	2.849,35		2.849,35
75.01.05		Acquisti materiali di consumo	1.537,13		1.537,13
75.01.21		Acquisti materiali vari	1.312,22		1.312,22
75.07		ACQUISTI DIVERSI	1.825,77		1.825,77
75.07.31		Cancelleria varia	1.825,77		1.825,77
76		ACQUISTI DI SERVIZI	17.010,78		17.010,78
76.01		SERVIZI PER LA PRODUZIONE	2.392,70		2.392,70
76.01.51		Altri servizi per la produzione	1.652,00		1.652,00
76.01.53		LAVANDERIA	740,70		740,70
76.09		COSTI PER UTENZE	14.618,08		14.618,08
76.09.02		Spese telefoniche ordinarie	6.748,11		6.748,11
76.09.13		Energia elettrica	6.091,77		6.091,77
76.09.21		Acqua potabile	541,63		541,63
76.09.23		Gas	1.236,57		1.236,57
77		GESTIONE VEICOLI AZIENDALI	3.807,93		3.807,93
77.03		ESERCIZIO AUTOVETTURE E ALTRI VEICOLI	3.807,93		3.807,93
77.03.04		Carb. e lubrif. veic. aziend. non strum.	3.019,93		3.019,93
77.03.10		Premi di assicur.veic.aziend.non strum.	650,00		650,00
77.03.16		Altre spese veicoli aziendali non strum.	129,00		129,00
78		PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	23.732,94		23.732,94
78.01		PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO	23.732,94		23.732,94
78.01.02		Consulenze ammin.e fiscali (ordinarie)	622,57		622,57
78.01.07		Consulenze Notarili	1.735,32		1.735,32
78.01.13		Consulenze afferenti diverse	1.111,95		1.111,95
78.01.19		Spese anticip.lavor.auton.affer/non aff.	731,20		731,20
78.01.32		Contr.cassa prev.cons.ammin.fisc.(ordin)	24,90		24,90
78.01.45		Rimb.spese Lav.aut.occasion/assoc.in partecip.affer	19.507,00		19.507,00
79		SPESE AMMIN.,COMM. E DI RAPPRESENTANZA	86.717,37		86.717,37
79.01		SPESE COMMERCIALI E DI VIAGGIO	15.187,29		15.187,29
79.01.01		Pubblicità inserzioni e affissioni ded.	5.099,36		5.099,36
79.01.19		Spese per alberghi e ristoranti	7.164,58		7.164,58
79.01.21		Spese di viaggio	121,27		121,27
79.01.29		Pedaggi autostr.veicoli aziend.non strum	2.802,08		2.802,08
79.05		SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	71.530,08		71.530,08
79.05.01		Spese postali	432,47		432,47
79.05.23		Assicurazioni obbligatorie	882,58		882,58
79.05.51		Spese generali varie	70.215,03		70.215,03
80		COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	41.177,42		41.177,42
80.01		GESTIONE IMMOBILI	25.285,16		25.285,16
80.01.13		Canoni locazione immobili deducibili	23.472,40		23.472,40
80.01.19		Spese condominiali e varie deducibili	1.812,76		1.812,76
80.03		LOCAZIONI E CANONI AUTOV. E ALTRI VEICOLI	15.892,26		15.892,26
80.03.21		Can./spese access.noleg.veicoli deduc.	15.892,26		15.892,26
81		COSTI PERSONALE DIPENDENTE	15.938,36		15.938,36
81.01		COSTI PERSONALE DIPENDENTE	15.938,36		15.938,36
81.01.01		Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	13.200,00		13.200,00
81.01.17		Contributi INPS dipendenti ordinari	1.506,12		1.506,12
81.01.47		Contrib.altri enti previdenz./assistenza	1.232,24		1.232,24
83		ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.172,03		1.172,03
83.05		ONERI TRIBUTARI	608,75		608,75
83.05.49		Altre imposte e tasse deducibili	608,75		608,75
83.07		ALTRI COSTI DI ESERCIZIO	563,28		563,28
83.07.07		Sanzioni, penalità e multe	478,48		478,48
83.07.15		Abbonamenti, libri e pubblicazioni	84,00		84,00
83.07.25		Arrotondamenti passivi diversi	0,80		0,80
86		ONERI FINANZIARI	3.836,58		3.836,58
86.01		ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE	2.824,02		2.824,02
86.01.05		Commissioni e spese bancarie	2.810,27		2.810,27

SEGUE

BILANCIO 4 SEZIONI

ESERCIZIO 2021

CONTO ECONOMICO

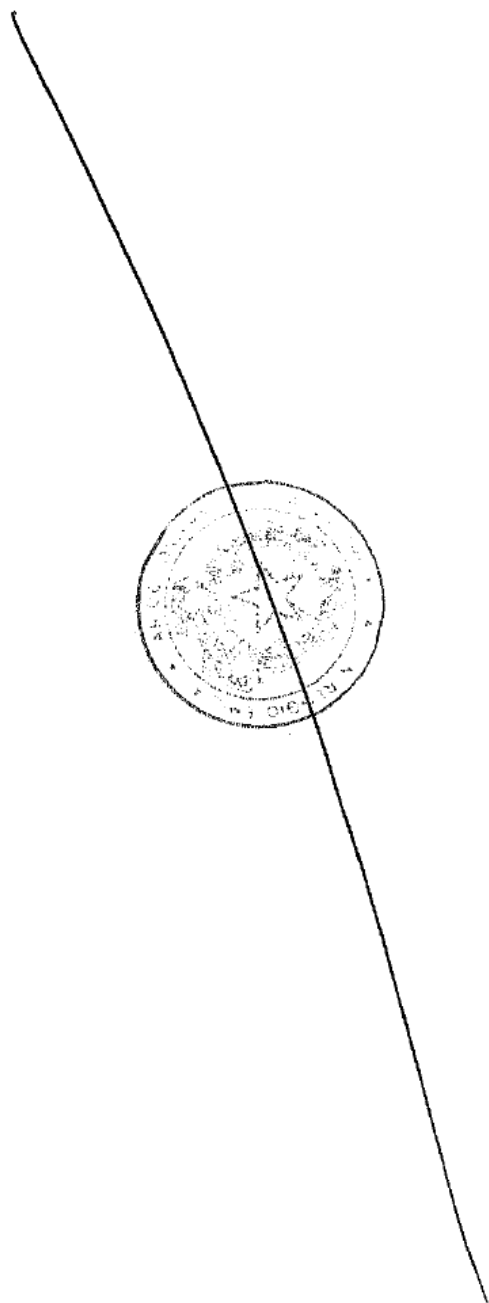
COSTI

Conto	Part.	Descrizione	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
86.01.07		Commissioni bancarie su finanziamenti	13,75		13,75
86.03		ONERI FINANZIARI DIVERSI	1.012,66		1.012,66
86.03.05		Interessi passivi su mutui	1.012,66		1.012,66
90		AMMORTAMENTI	1.703,70		1.703,70
90.11		AMMORT.CIVILISTICI IMMOBILIZZ. MATERIALI	1.703,70		1.703,70
90.11.03		Amm.ti civilistici fabbricati strument.	1.657,20		1.657,20
90.11.05		Amm.ti civilistici altri terreni e fabbric.	46,50		46,50
		Totale Costi	199.772,23		199.772,23
		Utile del periodo	74.441,00		74.441,00
		Totale a pareggio	274.213,23		274.213,23

RICAVI

Conto	Part.	Descrizione	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
73		ALTRI RICAVI E PROVENTI	274.213,23		274.213,23
73.01		PROVENTI DIVERSI	274.213,23		274.213,23
73.01.28		5x MILLE	30.607,39		30.607,39
73.01.53		Altri ricavi e proventi non imponibili	243.605,84		243.605,84
		DONAZIONI	163.741,34		163.741,34
		EROGAZIONE DA POSTE ITALIANE	10.000,00		10.000,00
		PATROCINI	69.864,50		69.864,50
		Totale Ricavi	274.213,23		274.213,23





BILANCIO 4 SEZIONI PER DATA DOCUMENTO E COMPETENZA dal 1/01/2022 al 30/06/2022 ESERCIZIO 2022

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Conto	Part.	Descrizione	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
05		IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	113.580,00		113.580,00
06.01		TERRENI E FABBRICATI AG	113.580,00		113.580,00
05.01.001		Immobili strumentali AG	110.480,00		110.480,00
05.01.900		TERRENI AGRICOLI	3.100,00		3.100,00
07		IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.000,00		5.000,00
07.10		TITOLI D'INVESTIMENTO	5.000,00		5.000,00
07.10.051		Altri titoli d'investimento	5.000,00		5.000,00
16		CREDITI VARI	1,33		1,33
16.16		CREDITI VERSO IL PERSONALE	1,33		1,33
16.16.013		Personale c/arrotondamenti	1,33		1,33
19		DISPONIBILITA' LIQUIDE	190.393,71		190.393,71
19.01		BANCHE C/C E POSTA C/C	188.623,71		188.623,71
19.01.001		Banca c/corrente	188.623,71		188.623,71
		BANCA ANAGNI	17.558,74		17.558,74
		BANCO POSTA	74,73		74,73
	1	INTESA SAN PAOLO	5.186,23		5.186,23
	2	MPS CONTO 433	26.058,25		26.058,25
	5	MPS CONTO 602	139.745,76		139.745,76
19.05		CASSA	1.770,00		1.770,00
19.05.004		Cassa contanti	1.770,00		1.770,00
33		CONTI ERARIALI	159,20		159,20
33.16		ERARIO C/IMPOSTE	159,20		159,20
33.16.010		Erario c/acconti IRAP	159,20		159,20
35		ENTI PREVIDENZIALI	9,40		9,40
35.01		ENTI PREVIDENZIALI	9,40		9,40
35.01.007		INAIL dipendenti e collaboratori	9,40		9,40
		Totale Attivita'	309.143,64		309.143,64

PASSIVITA'

Conto	Part.	Descrizione	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
23		PATRIMONIO NETTO	190.706,44		190.706,44
23.10		PATRIMONIO LIBERO	190.706,44		190.706,44
23.10.004		Altre riserve	190.706,44		190.706,44
29		MUTUI E FINANZIAMENTI	107.110,83		107.110,83
29.01		MUTUI E FINANZIAMENTI	107.110,83		107.110,83
29.01.007		Finanz. a medio e lungo termine bancari	107.110,83		107.110,83
31		DEBITI	94,74	1.441,62	1.536,36
31.01		FATTURE/NOTE CREDITO DA RICEVERE		1.441,62	1.441,62
31.01.001		Fatture da ricevere da fornitori		1.441,62	1.441,62
31.06		FORNITORI	94,74		94,74
31.06.001		Debiti v/fornitori	94,74		94,74
33		CONTI ERARIALI	327,17		327,17
33.06		ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	327,17		327,17
33.06.001		Erario c/riten.redditi lavoro dip.e ass.	278,42		278,42
33.06.004		Erario c/riten.redd.lav.aut.,ag.e rappr.	48,75		48,75
35		ENTI PREVIDENZIALI	1.884,47		1.884,47
35.01		ENTI PREVIDENZIALI	1.884,47		1.884,47
35.01.004		INPS collaboratori	960,45		960,45
35.01.051		Enti previdenziali e assistenziali vari	924,02		924,02
37		ALTRI DEBITI	6.823,92		6.823,92
37.06		DEBITI VARI	4.595,00		4.595,00
37.06.022		Debiti v/collaboratori	4.595,00		4.595,00
37.10		DEBITI VERSO IL PERSONALE	1.228,92		1.228,92
37.10.001		Personale c/tribuzioni	1.227,47		1.227,47
37.10.007		Personale c/arrotondamenti	1,45		1,45
39		FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	1.703,70		1.703,70
39.06		FONDI AMMORTAMENTO FABBRICATI	1.703,70		1.703,70
39.06.004		F.do amm.to Immobili strumentali	1.657,20		1.657,20

SEGUE

44100 LA CARAMELLA BUONA
VIALE MONTE SAN MICHELE,3
C.F. 91072850356 P.IVA

ASS.LOTTA PEDOFILIA
42121 REGGIO NELL'EMILIA

Data di stampa 12/09/2022
RE Pagina 2

BILANCIO 4 SEZIONI PER DATA DOCUMENTO E COMPETENZA dal 1/01/2022 al 30/06/2022 ESERCIZIO 2022

STATO PATRIMONIALE

PASSIVITA'

Conto	Part.	Descrizione	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
39.05.051		F.do amm.to altri terreni e fabbricati	46,50		46,50
		Totale Passivita'	307.651,27	1.441,62	309.092,89
		Utile del periodo	1.482,37		50,75
		Totale a pareggio	309.143,64		309.143,64

SEGUE

BILANCIO 4 SEZIONI PER DATA DOCUMENTO E COMPETENZA dal 1/01/2022 al 30/06/2022 ESERCIZIO 2022

CONTO ECONOMICO

COSTI

Conto	Part.	Descrizione	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
63		COSTI E ONERI DA AG	101.520,22	1.441,62	102.961,84
63.01		MATERIE PRIME, SUSS., DI CONS.E MERCI AG	2.790,77		2.790,77
63.01.016		Acquisti materiali vari AG	601,85		601,85
63.01.067		Carburanti e lubrificanti veic.az.ded.AG	2.188,92		2.188,92
63.06		SERVIZI AG	69.583,18	1.196,38	60.779,56
63.05.001		Servizi per la produzione AG	5.161,18		5.161,18
63.06.004		LAVANDERIA	289,00		289,00
63.06.010		Spese telefoniche ordinarie AG	3.283,93	290,94	3.574,87
63.06.022		Energia elettrica AG	1.588,35	452,18	2.040,53
63.06.025		Riscaldamento AG	1.089,84	175,58	1.265,42
63.06.028		Acqua potabile AG	239,49	205,18	444,67
63.06.193		Pedaggi autostr.veic.aziend.non strum.AG	1.199,47		1.199,47
63.06.199		Comp.consul.amm.e fisc.(ord.)AG	543,15		543,15
63.06.220		Contr.cassa prev.lav.aut.aff.AG	21,73		21,73
63.06.247		Rimb.sp.lav.aut.occ.ass.part.aff.AG	5.550,00		5.550,00
63.06.343		Pubblicità, inserzioni e aff. ded AG	2.745,98		2.745,98
63.06.382		Spese per alb.e rist.(no sp.rapp.) AG	7.085,70	72,50	7.138,20
63.06.367		Spese di viaggio AG	14,00		14,00
63.06.373		Spese postali AG	272,03		272,03
63.06.388		Premi di assic.obbl.AG	839,75		839,75
63.06.408		Spese generali varie AG	28.932,02		28.932,02
63.06.439		Commissioni e spese bancarie AG	747,58		747,58
63.10		GODIMENTO BENI DI TERZI AG	26.460,15		26.460,15
63.10.013		Canoni locazione Immobili deducibili AG	12.071,64		12.071,64
63.10.019		Spese condominiali e varie deduc.immob.di terzi AG	40,44		40,44
63.10.046		Canoni e spese acc.nolegg.veic.ded.AG	14.048,07		14.048,07
63.10.990		AFFITTO SPAZI X SPETTACOLO	300,00		300,00
63.16		PERSONALE AG	10.654,24		10.654,24
63.15.016		Contr.altri enti prev.assist.dip.ordin AG	770,07		770,07
63.15.022		Indenn.inasf.e altri rimb.dip.ordin.AG	3.500,00		3.500,00
63.15.990		COMPENSI COLLABORATORI	5.488,00		5.488,00
63.15.991		CONTRIBUTI COLLABORATORI	896,17		896,17
63.30		ONERI DIVERSI DI GESTIONE AG	2.031,88	245,24	2.277,12
63.30.037		Spese ant.lav.auton.aff.e non aff.AG	1,50		1,50
63.30.076		Tassa raccolta e smaltimento rifiuti AG		245,24	245,24
63.30.082		Altre imposte e tasse indirette dad.AG	208,75		208,75
63.30.097		Sanzioni, penali e multe AG	518,98		518,98
63.30.100		Contributi associativi versati AG	30,00		30,00
63.30.109		Cancelleria varia AG	11,12		11,12
63.30.112		Abbonamenti, libri e pubblicazioni AG	137,60		137,60
63.30.178		Interessi passivi su mutui AG	1.123,93		1.123,93
67		COSTI E ONERI AD	1.000,00		1.000,00
67.30		ONERI DIVERSI DI GESTIONE AD	1.000,00		1.000,00
67.30.091		Spese, perdite e sopr.passive indeb.AD	1.000,00		1.000,00
		Totale Costi	102.520,22	1.441,62	103.961,84
		Utile del periodo	1.492,37		50,75
		Totale a pareggio	104.012,59		104.012,59

RICAVI

Conto	Part.	Descrizione	Saldo non rettificato	Rettifiche	Saldo finale
61		RICAVI, RENDITE E PROVENTI AG	104.012,59		104.012,59
61.15		EROGAZIONI LIBERALI AG	102.000,97		102.000,97
61.15.001		Erogazioni liberali monetarie AG	102.000,97		102.000,97
	2	DONAZIONE DA POSTE	10.000,00		10.000,00
	1	DONAZIONI	50.095,97		50.095,97
	3	PATROCINI	41.905,00		41.905,00
61.46		ALTRI RICAVI, RENDITE E PROVENTI AG	2.011,62		2.011,62
61.45.025		Altri ricavi e proventi imponibili AG	2.011,62		2.011,62
		Totale Ricavi	104.012,59		104.012,59

[Handwritten signature]



Repertorio n. 61372

VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, questo giorno diciannove settembre, in Reggio nell'Emilia, avanti a me Dott. Giovanni Aricò, Notaio in Reggio nell'Emilia è presente il dott.:

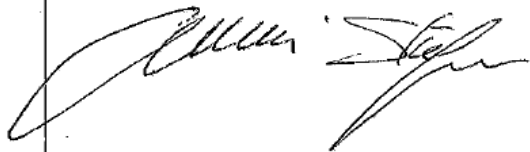
FICARELLI STEFANO, nato a Reggio nell'Emilia il 3 aprile 1963, iscritto all' Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Mantova al n. 241/A, Revisore Legale iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 23718, con studio in Gonzaga (MN), Via Principe Santo n. 5/c;

della cui personale identità sono certo, la quale mi ha presentato la relazione peritale che precede, chiedendo di asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco a' sensi di legge il Comparente il quale presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula: «Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo scopo di far conoscere la verità».

Del presente verbale, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a mano per un foglio, ho dato lettura al Comparente, che lo sottoscrive qui in calce con me Notaio.

Il Perito



Il Notaio



	ALLEGATO B) AL REP.N.61400/15115	
	STATUTO	
	ART.1	
	E' costituita, ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo	
	Settore) e con gli scopi di cui all'art.3, un'associazione di rilevanza sociale e	
	morale e di volontariato denominata "LA CAMELLA BUONA -	
	ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA PEDOFILIA - Organizzazione di	
	Volontariato " o, in forma abbreviata"LA CAMELLA BUONA -	
	ASSOCIAZIONE PER LA LOTTA ALLA PEDOFILIA - ODV" , come tale	
	sottoposto alla disciplina di cui al D.lgs citato.	
	L'associazione è apolitica, non persegue scopo di lucro ed ha struttura	
	democratica.	
	ART.2	
	L'associazione ha sede in Reggio Emilia, via Monte San Michele n.3.	
	Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non	
	comporta modifica statutaria.	
	Il Consiglio direttivo può istituire e sopprimere uffici direzionali, filiali,	
	succursali od unità locali im Italia e all'estero.	
	ART.3	
	L'associazione avrà durata fino al 31 dicembre 2050 (duemilacinquanta)	
	salvo proroga o anticipato scioglimento.	
	ART. 4	
	L'associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica ed ha finalità	
	esclusivamente umanitarie, civiche, solidaristiche e di utilità sociale. E'	
	infatti costituita da persone liberamente associatesi, e desiderose di	

	tradurre in impegno concreto il loro senso morale e civile, al fine di	
	combattere il fenomeno delle violenze sui minori, le donne, i soggetti deboli	
	in generale, minori e maggiorenni.	
	L'associazione in particolare esercita, in via esclusiva o principale,	
	prevalentemente a favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale:	
	a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge	
	8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e	
	prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22	
	giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	
	b) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della	
	dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla	
	prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	
	c) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della	
	nonviolenza e della difesa non armata;	
	d) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché	
	dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse	
	generale di cui all'art.50 DI.Lgs 117/2017, promozione delle pari	
	opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei	
	tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di	
	acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre	
	2007, n. 244;	
	e) cura di procedure di adozione internazionale ai sensi della legge 4	
	maggio 1983, n. 184.	
	L'associazione in particolare ha la finalità di:	
	A) studiare il crescente fenomeno della pedofilia, sia in Italia che all'estero;	

	B) promuovere iniziative, al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica su questo fenomeno;	
	C) individuare i mezzi e gli strumenti più idonei per combattere la pedofilia;	
	D) fornire aiuto alle vittime della pedofilia (minori, genitori e parenti) anche con l'ausilio di personale specializzato;	
	E) fornire ai genitori tutte le conoscenze necessarie per individuare il potenziale pericolo per i propri figli; con la possibilità di gestire strutture materno-infantili;	
	F) organizzare dei corsi, in Italia e all'estero, sul fenomeno della pedofilia;	
	G) collaborare con le forze di polizia e con la magistratura, al fine di debellare la pedofilia;	
	H) mettere a disposizione delle vittime della pedofilia un numero telefonico, da rendere noto al pubblico, cui rivolgersi, con la garanzia dell'anonimato, per usufruire dei servizi offerti dall'Associazione.	
	I) fornire tutela legale alla parte lesa per reati di pedofilia, comprese le fattispecie di turismo sessuale, l'induzione alla prostituzione, lo sfruttamento della prostituzione e i reati dei cosiddetti "sex offender" in generale;	
	L) costituirsi parte civile nei casi di pedofilia, di abusi su minori, donne e soggetti deboli in generale, di pedopornografia, adescamento in internet, cyberbullismo, revenge pornography (vendetta porno), reati ascrivibili alla sfera sessuale ed affettiva di minori e maggiorenni, ivi compresa la cosiddetta violenza assistita, di "stalking" e persecuzione a minori e maggiorenni; reati dei cosiddetti "sex offender" in generale;	
	M) prestare assistenza psicologica alle vittime (sia minorenni che maggiorenni) e alle famiglie;	

	N) favorire e supportare le indagini per la prevenzione e repressione dei reati come sopra;	
	O) gestire le "case buone", appartamenti di prima accoglienza gratuita per le donne e bambini che si trovano in situazioni di criticità;	
	P) organizzare alta formazione su:	
	- prevenzione e repressione della pedofilia, dei reati connessi, dei reati dei cosiddetti "sex offender" in generale;	
	- prevenzione e repressione dei pericoli di una scorretta navigazione in internet (social network, cyberbullismo, furti d'identità, "seexting", pubblicazione di pagine a carattere pedofilo, discriminatorio, diffamatorio, di violenza in genere sui social network);	
	- prevenzione e repressione dei reati sui minori e dei minori;	
	- prevenzione e repressione dei reati sessuali sulle donne, anche maggiorenni;	
	- prevenzione e repressione dei reati di molestie e persecutori (stalking) sulle donne;	
	- gestione delle situazioni di emergenza (sicurezza) per operatori di polizia e guardie giurate, nello specifico per i temi riguardanti la sicurezza dei minori e delle donne, ma anche allargati alla gestione della sicurezza in generale: gestione emotiva delle emergenze, psicologia di emergenza, valutazione rischi ambientali, gestione delle armi, eccetera;	
	Q) organizzare eventi formativi per ordini professionali (obbligo formativo per Avvocati, Medici, Infermieri, Insegnanti, ecc.), per Enti pubblici ed aziende private, anche sulla sicurezza informatica in generale e la tutela dei dati aziendali (prevenzione e repressione hackeraggio);	

	R) stipulare protocolli operativi sulla sicurezza dei minori, delle donne e dei	
	cittadini in generale, con Enti pubblici, quali Comuni, Province, Autorità	
	interistituzionali, Ausl, Enti sanitari, realtà pubbliche e private;	
	S) valutare e certificare l'eticità tramite un apposito protocollo audit, di realtà	
	pubbliche e private, ricorrendo alla "CERTIFICAZIONE ETICA" (marchio	
	registrato presso il Ministero del Lavoro, titolare La Caramella Buona	
	Onlus);	
	T) organizzare eventi vari di beneficenza per la raccolta fondi istituzionale,	
	anche in collaborazione con realtà pubbliche e private;	
	U) attuare protocolli con il Ministero della Giustizia in applicazione delle	
	Leggi 67/2014 e 120/2010 e di altre Leggi collegate; attuare protocolli con	
	vari Ministeri, sempre ai fini dell'associazione;	
	V) mettere a disposizione tutor per tirocinanti universitari tramite apposite	
	convenzioni stipulate con gli Atenei; e con Scuole di ogni ordine e grado;	
	W) promuovere proposte di Legge in Parlamento sui temi della prevenzione	
	e repressione dei reati sessuali, bullismo, cyberbullismo, molestie, stalking,	
	eccetera sui minori e sulle donne;	
	X) realizzare e diffondere pubblicazioni, libri, riviste e testate giornalistiche	
	(anche registrate in Tribunale) specializzate.	
	L'associazione ha inoltre lo scopo di realizzare, la creazione di iniziative e	
	strutture che siano a sostegno alle famiglie adottive ed affidatarie o che	
	intendono adottare o accogliere in affidamento un minore, nonché ai minori	
	che si trovano in condizioni di grave difficoltà e di abbandono.	
	In particolare, anche attraverso la collaborazione con associazioni già	
	esistenti che svolgono attività nel campo del sostegno all'adozione,	

	all'affido e all'accoglienza, promuoverà e sosterrà tutte le opportune	
	iniziative di supporto (legale, formativo, amministrativo, psicologico,	
	economico) alle famiglie adottive, affidatarie o che intendono adottare o	
	ricevere in affido un minore, o comunque, rispondere a specifici bisogni di	
	accoglienza dei minori, compresa ogni iniziativa collaterale anche di	
	carattere commerciale, direttamente connessa agli scopi sopra indicati e	
	finalizzata al reperimento delle risorse ai sensi del D.Lgs. 460/97 e leggi	
	successive e/o collegate.	
	Per il raggiungimento del proprio scopo, l'associazione promuoverà altresì	
	la collaborazione con taluni Paesi stranieri al fine di realizzare opportune	
	strutture di supporto all'infanzia abbandonata (quali ad esempio asili, centri	
	di accoglienza), nonché altre forme di assistenza dei minori (quali ad	
	esempio l'adozione a distanza, il contributo a strutture esistenti). La	
	collaborazione con tali Paesi stranieri, inoltre, avrà la finalità di fornire un	
	effettivo supporto alle coppie che intendono ricorrere all'adozione	
	internazionale. per il che l'associazione si propone di ottenere	
	accreditamenti e gli assensi normativi che eventualmente si renderanno	
	necessari in base alla legislazione vigente.	
	Inoltre l'associazione, sempre per il raggiungimento del proprio scopo, potrà	
	tra l'altro:	
	- realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di	
	interesse generale anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e	
	contributi di natura non corrispettiva, e ciò anche in forma organizzata e	
	continuativa anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la	
	cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore ed in conformità a	

	quanto prescritto dall'art. 7 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117;	
	- partecipare ad associazioni, enti e istituzioni, pubbliche e private, la cui	
	attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi	
	analoghi a quelli della Associazione medesima; la Associazione potrà, ove	
	lo ritenga opportuno, concorrere anche alla costituzione degli organismi	
	anzidetti.	
	L'associazione non può svolgere attività diverse da quelle sopra indicate ad	
	eccezione di quelle da ritenersi secondarie e strumentali rispetto alle attività	
	di interesse generale sopra descritte sub 2, in conformità a quanto	
	prescritto dall'art. 6 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117.	
	ART.5	
	Il numero degli associati è illimitato e la qualità di associato è a tempo	
	indeterminato.	
	Associati sono tutti coloro che in base all'attività lavorativa o professionale	
	svolta, o per mero interesse di studio o di ricerca, possano contribuire alla	
	realizzazione delle attività e dei fini dell'associazione; le loro prestazioni	
	sono offerte in modo personale, spontaneo e gratuito, senza	
	remunerazione e senza scopo di lucro anche indiretto.	
	Per gli associati vi è apposito libro e la loro inserzione certificherà delle	
	rispettive qualifiche.	
	L'ammissione degli associati è deliberata Consiglio Direttivo che deciderà	
	sulla ammissione previa presentazione di domanda scritta.	
	La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato ed annotata	
	nel libro degli associati.	
	In caso di mancata ammissione del richiedente, il Consiglio direttivo deve	

	motivare la deliberazione di rigetto entro sessanta giorni dalla	
	presentazione della domanda e comunicarla all'interessato.	
	L'interessato può, nei successivi sessanta giorni, chiedere che sulla	
	delibera di rigetto si pronunci l'Assemblea degli associati, i quali deliberano	
	sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione	
	della loro successiva convocazione.	
	Potranno essere ammessi a far parte dell'Associazione coloro che siano in	
	possesso dei seguenti requisiti:	
	- incensuratezza (mancanza di condanne penali);	
	- mancanza di carichi penali pendenti.	
	A tutti gli associati spetteranno i medesimi diritti e doveri.	
	Gli associati avranno diritto di partecipazione all'attività associativa nonchè	
	alle assemblee che l'Associazione indice, con facoltà di assumere la parola.	
	A tutti gli associati spetta il diritto di voto nelle assemblee ed in particolare	
	nelle assemblee per la approvazione e le modificazioni dello Statuto e dei	
	regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.	
	Gli associati hanno l'obbligo di osservare le disposizioni del presente	
	statuto e di attivarsi fattivamente per il raggiungimento degli scopi	
	dell'associazione.	
	ART.6	
	Il patrimonio sociale, non inferiore ad Euro 15.000 (quindicimila), è	
	indivisibile ed è costituito da:	
	a) quote degli associati, da pagarsi annualmente, nella misura fissata	
	dall'Organo amministrativo;	
	b) proventi delle manifestazioni organizzate;	

	c) patrimonio mobiliare ed immobiliare che diverrà di proprietà dell'Associazione;	
	d) contributi, erogazioni, donazioni e lasciti diversi;	
	e) elargizioni e sussidi di privati e di Enti;	
	f) proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali e/o strumentali, inseriti in apposita voce del bilancio dell'organizzazione;	
	g) ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.	
	I proventi derivanti dal patrimonio sono destinati ai fini dell'Associazione;	
	insieme ad ogni altro introito, non destinato ad aumentare il patrimonio, essi	
	verranno utilizzati altresì per sopperire alle spese di organizzazione e di	
	gestione della Associazione.	
	Il patrimonio dell'associazione potrà essere utilizzato solo per lo	
	svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di	
	finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.	
	Ai fini di cui al comma precedente, è vietata la distribuzione, anche	
	indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque	
	denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, consiglieri ed	
	altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di	
	ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.	
	Si applicano le disposizioni dell'art. 8 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117.	
	ART.7	
	Le somme versate come quote sociali non sono rimborsabili in nessun caso.	
	Qualora prima dello scioglimento dell'associazione venga meno la qualità di	
	socio per recesso, morte o esclusione, la quota spettante al socio receduto,	
	escluso o defunto diventa parte integrante del patrimonio dell'associazione,	

	essendo espressamente escluso qualsiasi rimborso di quote e/o contributi	
	regolarmente versati.	
	Il recesso del socio, oltre che nei casi previsti dalla legge, può avvenire su	
	domanda scritta del socio stesso.	
	La dichiarazione di recesso ha efficacia allo scadere dell'anno in corso,	
	purché sia ricevuta dall'Associazione almeno tre mesi prima. Il recesso non	
	estingue gli obblighi dell'associato relativi al pagamento della quota	
	associativa relativa all'anno nel quale viene avviene il recesso.	
	Il Consiglio Direttivo può inoltre decretare la esclusione di un socio che:	
	a) non si trovi più in condizioni di partecipare attivamente al raggiungimento	
	degli scopi sociali;	
	b) in qualunque modo danneggi moralmente o materialmente la	
	associazione;	
	c) svolga attività in contrasto con quelle dell'associazione;	
	d) non rispetti le deliberazioni prese legalmente dagli organi della	
	associazione o le disposizioni contenute nell'atto costitutivo;	
	e) non provveda al versamento della quota associativa deliberata dal	
	Consiglio Direttivo .	
	L'esclusione ha effetto dal trentesimo giorno successivo alla notifica del	
	provvedimento di esclusione, il quale deve contenere le motivazioni per le	
	quali l'esclusione è stata deliberata. Nel caso che l'associato non condivida	
	le ragioni dell'esclusione, egli può chiedere che sulla sua esclusione si	
	pronunci l'Assemblea degli associati: in tal caso la delibera di esclusione è	
	sospesa sino alla pronuncia dell'Assemblea.	
	ART.8	

	Gli associati avranno diritto di frequentare i locali dell'Associazione e di	
	esaminare i libri dell'associazione, facendone apposita istanza al Consiglio	
	Direttivo il quale dovrà rispondere entro trenta giorni dalla richiesta .	
	ART.9	
	Sono organi dell'Associazione:	
	a) l'Assemblea degli associati;	
	b) il Consiglio Direttivo;	
	c) il Presidente del Consiglio Direttivo (d'ora innanzi, il "Presidente") e, se	
	nominato, il Vice-Presidente (d'ora innanzi, il "Vice-Presidente") .	
	Tutte le cariche associative sono elettive e gratuite.	
	ART. 10	
	L'Assemblea è composta da tutti gli associati ed è l'organo sovrano	
	dell'associazione.	
	L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente	
	almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio	
	Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.	
	L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'associazione ed in	
	particolare:	
	1) approva il bilancio di esercizio;	
	2) elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo e dell'eventuale	
	Organo di controllo e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione	
	legale dei conti;	
	3) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari e le sue	
	variazioni;	
	4) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e	

	promuove azione di responsabilità nei loro confronti;	
	5) delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio	
	Direttivo ed attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla	
	sua competenza.	
	L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto e sullo	
	scioglimento, trasformazione, fusione o la scissione dell'associazione, con	
	relativa devoluzione del patrimonio.	
	L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per	
	l'approvazione del bilancio entro novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.	
	Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto o strumenti di	
	comunicazione elettronica (fax, e-mail, ecc.) da recapitarsi ai soci almeno	
	sette giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno,	
	luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione o	
	in alternativa mediante analogo avviso da affiggersi all'albo della sede	
	sociale, almeno dieci giorni prima della data dell'Assemblea.	
	In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di	
	preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di	
	persona o per delega tutti i soci.	
	Nell'assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno	
	tre mesi nel libro degli associati.	
	Ciascun associato ha un voto.	
	Si applica l'articolo 2373 c.c. sul conflitto di interessi, in quanto compatibile.	
	Ciascun associato può farsi rappresentare nell'assemblea da un altro	
	associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.	
	Ciascun associato può rappresentare sino ad un massimo di tre associati.	

	Si applicano i commi 4 e 5 art. 2372 c.c., in quanto compatibili.	
	E' possibile tenere le riunioni dell'Assemblea con intervenuti dislocati in più	
	luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti	
	condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:	
	- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della	
	riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;	
	- che sia consentito al Presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la	
	legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza,	
	constatare e proclamare i risultati della votazione;	
	- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente	
	gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;	
	- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla	
	votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché	
	visionare, ricevere o trasmettere documenti;	
	- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di	
	assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei	
	quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione	
	nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante;	
	dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi	
	audio/video collegati in cui si tiene la riunione.	
	Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano	
	la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.	
	L'Assemblea ordinaria è validamente costituita, in prima convocazione	
	quando sia presente o rappresentata almeno la metà degli associati; in	
	seconda convocazione, tale Assemblea è validamente costituita qualunque	

	sia il numero dei associati soci intervenuti o rappresentati.	
	Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando siano	
	approvate dalla maggioranza dei presenti in proprio o per delega.	
	L'assemblea straordinaria è validamente costituita sia in prima che in	
	seconda convocazione con la presenza di almeno i tre quarti degli associati	
	e delibera con decisione adottata dalla maggioranza dei presenti in proprio	
	o per delega.	
	Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal	
	Presidente o, in sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi,	
	da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i presenti.	
	Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione	
	all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle	
	riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.	
	ART.11	
	L'associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo.	
	Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e	
	non superiore a sette, nominati dall'Assemblea degli associati soci fra i soci	
	medesimi.	
	I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono	
	rieleggibili.	
	La maggioranza degli amministratori sono scelti tra le persone fisiche	
	associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice	
	civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.	
	Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il	
	Consiglio direttivo decade dall'incarico, l'Assemblea degli associati	

	provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva;	
	oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, salvo	
	ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente	
	successiva, che durata in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.	
	Gli amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono	
	chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore	
	indicando, oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del	
	terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'associazione	
	e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.	
	Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve	
	provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.	
	Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno il Presidente, il Vice-Presidente e	
	il Segretario.	
	Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:	
	- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;	
	- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee	
	approvate dall'Assemblea;	
	- predisporre il bilancio di esercizio, preventivo, e l'eventuale bilancio	
	sociale;	
	- deliberare sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di	
	esclusione dei soci;	
	- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà	
	dell'associazione o ad essa affidati;	
	- provvedere agli affari di amministrazione non spettanti all'Assemblea dei	
	soci	

	Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza	
	dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del	
	Consiglio medesimo eletto fra i presenti.	
	Il Consiglio Direttivo è convocato di regola almeno quattro volte l'anno e	
	ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando la maggioranza	
	dei consiglieri né faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la	
	presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della	
	maggioranza degli intervenuti.	
	Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto o	
	strumenti di comunicazione elettronica (fax, e-mail, ecc.), da recapitarsi	
	almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del	
	giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione	
	formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente	
	valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.	
	I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e	
	sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono	
	conservati agli atti.	
	Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'art. 2475 ter c.c.	
	E' possibile tenere le riunioni del Consiglio con intervenuti dislocati in più	
	luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti	
	condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:	
	- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della	
	riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;	
	- che sia consentito al Presidente di accertare l'identità e la legittimazione	
	degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e	

	proclamare i risultati della votazione;	
	- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente	
	gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;	
	- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla	
	votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonchè	
	visionare, ricevere o trasmettere documenti;	
	- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di	
	assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei	
	quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione	
	nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto verbalizzante;	
	dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi	
	audio/video collegati in cui si tiene la riunione.	
	ART.12	
	La rappresentanza della società compete al Presidente del Consiglio	
	Direttivo (o al Vice-Presidente in caso di sua assenza o impedimento)	
	senza limitazioni, ed ai membri del Consiglio Direttivo forniti di poteri	
	delegati, nei limiti della delega.	
	L'organo amministrativo può nominare direttori generali, amministrativi, e	
	tecnici, nonché procuratori per singoli affari o per categorie di affari.	
	In ogni caso l'organo amministrativo svolgerà gratuitamente la sua attività.	
	Spetta al Consiglio Direttivo determinare i rimborsi dovuti a quelli dei suoi	
	membri od altri soci, che sono chiamati a svolgere specifici incarichi, in	
	favore dell'associazione.	
	ART. 13	
	La nomina dell'organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria	

	verificandosi le condizioni poste dalle vigenti norme di legge ed in	
	particolare dall'art. 30, commi 2 e 4, D.lgs 3 luglio 2017 n. 117.	
	La nomina dell'organo di controllo spetta all'Assemblea degli associati. Nel	
	caso di organo collegiale dovrà essere nominato il Presidente del Collegio	
	dei Controllori.	
	Nel caso di nomina obbligatoria, i componenti dell'organo di controllo	
	devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, c. 2, c.c..	
	Nel caso di organo di controllo collegiale i predetti requisiti devono essere	
	posseduti da almeno uno dei componenti.	
	I membri dell'organo di controllo restano in carica tre anni e sono	
	rinominabili.	
	In caso di nomina di un organo di controllo in forma collegiale, sarà	
	possibile l'intervento alle riunioni dello stesso mediante mezzi di	
	telecomunicazione.	
	L'organo di controllo, quando nominato, svolge le funzioni ed esercita i	
	compiti di cui all'art. 30, commi 6, 7 e 8, D.lgs 3 luglio 2017 n. 117.	
	L'organo di controllo dura in carica per tre esercizi e scada in coincidenza	
	con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo	
	relativo al terzo esercizio di durata della sua carica.	
	I membri dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle adunanze	
	dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.	
	Il Collegio dei Controllori è convocato dal Presidente ogni qualvolta questi	
	lo ritenga opportuno oppure ne sia fatta richiesta da uno dei membri del	
	Collegio dei Controllori.	
	Il Collegio del Collegio dei Controllori è validamente costituito qualora siano	

	presenti la metà dei suoi membri e, in ogni caso, qualora siano presenti tutti	
	i suoi membri.	
	Le deliberazioni del Collegio dei Controllori sono assunte con il voto	
	favorevole della maggioranza dei suoi membri. In caso di parità di voti	
	prevale il voto di chi presiede la riunione.	
	ART. 14	
	La nomina del Revisore legale dei conti o di una società di revisione legale	
	iscritti nell'apposito Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia, è	
	obbligatoria verificandosi le condizioni poste dalle vigenti norme di legge ed	
	in particolare dall'art. 31 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117.	
	La nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti spetta	
	all'Assemblea degli associati, i quali, in occasione della nomina, dovranno	
	stabilire se affidare l'incarico ad un revisore legale dei conti ovvero ad una	
	società di revisione legale; in occasione della nomina dovrà essere anche	
	fissato l'eventuale compenso da riconoscere al soggetto incaricato della	
	revisione legale dei conti.	
	Il Revisore legale dei conti o la società di revisione legale eventualmente	
	nominati restano in carica tre anni e sono rinominabili.	
	ART. 15	
	Se vi è fondato sospetto che i Consiglieri, in violazione dei loro doveri,	
	abbiano compiuti gravi irregolarità nella gestione che possano arrecare	
	danno alla associazione o agli associati, che rappresentino almeno un	
	decimo del totale, possono denunciare i fatti al Tribunale con ricorso	
	notificato anche alla associazione. Si applicano, in quanto compatibili, le	
	disposizioni dell'art. 2409 c.c.	

	Ogni associato può denunciare i fatti che ritiene censurabili all'organo di controllo, se nominato, il quale deve tener conto della denuncia nella relazione all'assemblea. Se la denuncia è fatta da almeno un ventesimo degli associati dell'ente, l'organo di controllo deve agire ai sensi dell'articolo 2408, secondo comma, del codice civile.	
	ART. 16	
	L'esercizio economico ha inizio il 1° gennaio e si chiude il 31 dicembre di ciascun anno.	
	Entro i successivi sessanta giorni il consiglio direttivo deve procedere alla redazione del bilancio in conformità alle disposizioni di cui agli artt. 13 e 14 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117.	
	Il bilancio deve essere sottoposto per l'approvazione all'assemblea degli associati entro novanta giorni dalla chiusura dell'esercizio.	
	Gli utili e gli avanzi di gestione debbono essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, esclusa ogni loro distribuzione a favore degli associati.	
	ART.17	
	In ogni caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione, il suo patrimonio è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'rt. 45, comma 1, CTS, e fatta salva ogni diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto deciso dal Consiglio Direttivo.	
	ART.18	
	Oltre le scritture prescritte dalle norme di legge ai fini contabili e fiscali, l'associazione deve tenere:	

	a) il libro degli associati;	
	b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in	
	cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;	
	c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e	
	dell'organo di controllo, se nominato.	
	I libri di cui alle lettere a) e b) di cui sopra sono tenuti a cura del Consiglio	
	Direttivo. I libri di cui alla	
	lettera c), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.	
	Gli associati hanno diritto di esaminare i libri dell'associazione, facendone	
	apposita istanza al Consiglio Direttivo.	
	ART. 19	
	L'Associazione per il perseguimento delle proprie finalità potrà assumere	
	lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo.	
	In caso di assunzione di lavoratori dipendenti, sempre nel rispetto dei limiti	
	previsti dal D.lgs 3 luglio 2017 n. 117, gli stessi avranno diritto ad un	
	trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai	
	contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015,	
	n. 81, in conformità a quanto prescritto dall'art. 16 del D.lgs 3 luglio 2017 n.	
	117.	
	ART. 20	
	L'Associazione potrà avvalersi, nello svolgimento delle proprie attività, di	
	volontari, così come definiti dall'art. 17, c. 2, del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117; i	
	volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale dovranno	
	essere iscritti in un apposito registro.	
	L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno	

dal beneficiario. Al volontario potranno essere rimborsate soltanto le spese
effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti
massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. Sono in ogni caso
vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Si applica al riguardo la disposizione
dell'art. 17, c. 4, del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito.

ART. 21

Nel caso in cui l'Associazione si avvalga di volontari, gli stessi devono
essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento
dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

ART.22

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli
eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi,
si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e, in
quanto compatibile, dal Codice civile.

FIRMATO: ROBERTO MIRABILE - GIOVANNI ARICO' NOTAIO SIGILLO.

[illegible]

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'articolo 22 d.lgs n.82/2005